

**MOZIONE DEL COLLEGIO DOCENTI DEL LICEO SCIENTIFICO E CLASSICO STATALE
DEMOCRITO ROMA**

10 SETTEMBRE 2025

A FAVORE DELLA POPOLAZIONE E DEI MINORI DI GAZA

Il Collegio Docenti del Liceo Scientifico e Classico Statale Democrito di Roma, riunitosi in data

10 settembre 2025

premessi che:

- la salvaguardia dei diritti umani rappresenta un principio fondamentale, riconosciuto dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (1948) e da numerosi trattati internazionali ratificati dall'Italia, tra cui la Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza (1989);
- l'attuale scenario internazionale vede lo Stato di Israele perpetrare, da diverso tempo, nel silenzio e nella compiacenza dei governi occidentali, un sistematico genocidio nei confronti della popolazione araba;
- in particolare la situazione nella Striscia di Gaza evidenzia una gravissima emergenza umanitaria dovuta agli efferati e continui attacchi dell'esercito israeliano nei confronti della popolazione civile, con migliaia di uccisioni ed un numero altissimo di minori colpiti dalla violenza in maniera diretta e indiretta;
- l'articolo 11 della Costituzione Italiana sancisce il ripudio della guerra come mezzo di aggressione e di risoluzione dei conflitti tra Stati;
- l'Italia ha aderito alla "Dichiarazione sul diritto allo sviluppo", adottata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite con la risoluzione 41/128 del 4 dicembre 1986, la quale afferma che l'eliminazione di violazioni dei diritti umani che derivano da "colonialismo, neocolonialismo, apartheid, ogni forma di razzismo e discriminazione razziale, dominazione e occupazione straniera" è essenziale per il progresso e la cooperazione internazionale;
- la scuola italiana ha tra i suoi obiettivi fondamentali l'educazione alla pace, alla convivenza civile, alla solidarietà e al rispetto reciproco;
- il pericolo di un progressivo assuefarsi a comportamenti discriminatori, razzisti o di indifferenza di fronte al dolore umano rende necessario un chiaro orientamento etico e pedagogico da parte delle istituzioni scolastiche;

vuole:

1. Condannare con fermezza ogni forma di guerra, occupazione illegittima, sterminio etnico genocidario, riduzione alla fame, apartheid, violenza contro la popolazione civile e la violazione dei diritti fondamentali attuata dal Governo di Israele nei confronti della popolazione di Gaza, come già emerso dalle 69 risoluzioni del Consiglio di Sicurezza dell'ONU mai attuate, e della Corte penale internazionale dell'Aia che, già Giovedì 21 novembre 2024, ha denunciato il governo israeliano per crimini di guerra e contro l'umanità in Palestina.
2. Ribadire il ripudio della guerra e di qualsiasi forma di discriminazione, colonizzazione, segregazione o persecuzione basata su etnia, religione o cultura.
3. Sviluppare conoscenze e sensibilizzare sull'occupazione di Gaza e Cisgiordania (West Bank) attraverso percorsi di approfondimento storico, economico, socio antropologico, culturale che possano consentire agli alunni di comprendere ciò che sta accadendo, senza incorrere nell'assuefazione o peggio ancora nell'indifferenza.
4. Promuovere, attraverso le attività scolastiche ed educative, progetti, percorsi formativi, momenti di confronto, manifestazioni ed eventi che contribuiscano a sviluppare una coscienza critica, civica e solidale, nel pieno rispetto del pluralismo e della funzione educativa della scuola.
5. Riconoscere e sostenere il diritto di tutte le alunne e gli alunni del mondo a crescere in condizioni di sicurezza, salute, istruzione e dignità, come stabilito dalla Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia.
6. Invitare tutte le componenti della comunità scolastica, anche utilizzando le ore di Educazione civica, a partecipare in modo attivo e responsabile a tali iniziative, favorendo il dialogo, la pace e la cooperazione tra i popoli.

Il Collegio Docenti, inoltre, dichiara di allinearsi alla Global Sumud Flotilla che è l'unica azione della società civile che si sta ribellando a ciò che sta accadendo a Gaza e sta dando a tutto il mondo un messaggio di resistenza non violenta.

Si chiede che il presente documento venga pubblicato sui canali ufficiali dell'Istituto.

Roma 10/09/2025